

Viabilità. Venti proposte e 3,9 miliardi per quattro maxi-appalti dell'Anas

Project financing per il Mezzogiorno

ROMA

Il mercato italiano delle infrastrutture torna ad attirare le grandi imprese di costruzione, ingegneria e general contracting. Sono in tutto 20 le proposte presentate all'Anas il 16 novembre, in risposta agli avvisi di luglio, per realizzare e gestire quattro tratte autostradali per un investimento complessivo di 3,9 miliardi di euro: la bretella di Ancona (472 milioni), la San Vittore-Campobasso (1.460 milioni), la Catania-Ragusa (1.268,58 milio-

ni) e la Caianello-Benevento (708,3 milioni), tutte opere della legge obiettivo.

Tra i proponenti troviamo big italiani delle costruzioni come Impregilo, Astaldi e Pizzarotti, e dell'ingegneria come Maire Engineering; la francese Egis Projects, le spagnole Sacyr (tramite la controllata Sis), Cintra e Ferrovial. E poi Condotte, Vianini Lavori e Cmc. «La presentazione di ben 20 proposte da parte dei privati - ha sottolineato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci -

dimostra la grande attenzione che il mercato oggi ha nei confronti delle infrastrutture stradali e la validità dei progetti selezionati e messi in gara dall'Anas».

Le proposte sembrano fra l'altro smentire il tabù che aveva finora considerato non appetibili per il mercato i project financing autostradali nel Sud Italia. Nelle buste chiuse è probabile comunque che ci siano richieste di contributi pubblici, che già il Dpef stimava in almeno un miliardo di euro per le sole San Vittore-Campobasso e

Catania-Ragusa, e che richiederanno lo stanziamento statale prima di poter lanciare le gare fase 2 per le concessioni.

Il maggiore interesse l'ha riscosso la bretella di Ancona, 7,5 chilometri di collegamento autostradale tra il porto, l'autostrada A14 e la statale 16. Dieci le proposte: Lombardi Project srl; Net Engineering spa, Geodata; Mantovani spa, Adria Infrastrutture spa; Società Condotte d'Acqua; S.I.R.A. srl; Impregilo, Astaldi, Pizzarotti, Itinera; Vianini Lavori, Iridium, Dragados; Maire Enginee-

ring spa, Toto Costruzioni spa; Sis S.c.p.a.; Cintra, Ferrovial Agroman, Merloni Finanziaria, Cmc.

Interessante l'alleanza, per le quattro gare, tra Impregilo, numero uno delle costruzioni in Italia, con Astaldi e Pizzarotti. Il Consorzio Sis, controllato dal gruppo spagnolo Sacyr Vallermosto, è presente anche per la Caianello-Benevento. Collaudata l'alleanza tra la spagnola Cintra, concessionaria già di molte autostrade, e la Merloni Finanziaria, di recente aggiudicataria del project financing per l'autostrada Cremona-Mantova.

Per la tratta San Vittore (sull'autostrada A1)-Bojano-Campobasso, 80 chilometri, compreso nell'itinerario Termoli-San Vittore, si sono presentate due cordate:

Impregilo, Astaldi, Pizzarotti, Itinera; Silec, Egis Project (gruppo francese attivo in tutto il mondo nel campo delle infrastrutture), Maltauro. Per l'autostrada Catania-Ragusa, 68 chilometri attraverso le montagne, si sono fatti avanti in tre cordate: Società Condotte d'Acqua; Impregilo, Astaldi, Pizzarotti, Itinera; Silec, Egis Project, Maltauro Consorzio Stabile, Tecnis. Per il collegamento stradale Caianello-Benevento, circa 61 chilometri tra la A1 (Ss 372 Telesina) e la Ss 88, i progetti sono cinque: Net Engineering spa, Geodata; Impregilo, Astaldi, Pizzarotti, Itinera; Società Condotte d'Acqua; Sis Scpa; Silec, Egis Projects, Co.E.Stra., Uniéco, Rillo Costruzioni, Intini Angelo srl.